

**Assegno di ricerca dal titolo “Per un archivio digitale del dialetto bolognese” finanziato dal Progetto PNRR-PE5- CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society - Codice PE0000020 approvato nell’ambito dell’Avviso emanato con D.D. 341 del 15/03/2022, Spoke 3 “Digital libraries, archives and philology” - Work Package 5 “Languages and their legacies in oral digital archives: synchronic interdisciplinary perspectives on multilingualism, language minorities, dialects and cultural contact in Italy” CUP J33C22002850006 – tutor prof. Nicola Grandi**

### **Progetto di ricerca**

Nell’ambito delle attività di valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali svolte nel quadro del PE5 del PNRR, e in particolare dello Spoke 3 (*Digital libraries, archives and philology*), è in corso, per il Dipartimento di Filologia classica e Italianistica, una ricognizione degli archivi linguistici disponibili sul territorio, al fine di una loro valorizzazione attraverso un’opera di digitalizzazione. Nello specifico, le attività di questo progetto si inseriranno nel Work Package 5: *Languages and their legacies in oral digital archives: synchronic interdisciplinary perspectives on multilingualism, language minorities, dialects and cultural contact in Italy*.

Il focus primario sarà sui dialetti emiliano-romagnoli.

La prima parte della ricerca consisterà nell’analisi e nella digitalizzazione di un archivio di circa 17.000 schede provenienti da una collezione privata e redatte, alcune decenni or sono, per la pubblicazione di un dizionario storico di bolognese che non ha mai visto la luce. Le schede consistono in un lemma e in alcune sue occorrenze in testi reali. Le schede, attualmente scritte a mano, dovranno essere trascritte secondo un sistema di notazione da concordare e archiviate adottando un processo di etichettatura che consenta, poi, un agevole recupero delle informazioni. L’assegnista dovrà dare un contributo costruttivo nell’individuare il miglior sistema di trascrizione a organizzazione dei dati.

La seconda parte della ricerca prevedrà l’individuazione di ulteriori materiali disponibili per la digitalizzazione e per incrementare l’archivio che si costituirà, con un focus in particolare sul parlato. In questo caso l’assegnista dovrà avere un ruolo attivo nella ricerca, sul territorio, di materiali acquisibili.

I materiali digitalizzati dovranno confluire in un portale comune agli Atenei che partecipano al progetto. L’assegnista dovrà interagire sia con il gruppo di ricerca locale, sia con quello delle altre unità. All’assegnista verrà chiesto di partecipare alle riunioni del gruppo di ricerca. Le attività si

svolgeranno principalmente nel Laboratorio di Linguistica sperimentale “Carati”, con il supporto del Laboratorio Analogico Digitale ADLAB.

Sarà cura dell'assegnista progettare anche eventuali iniziative di carattere divulgativo (ad es. una mostra virtuale), quando il materiale acquisito sarà sufficiente.

Come requisito imprescindibile, l'assegnista dovrà dimostrare di avere una buona competenza almeno passiva di uno o più dialetti emiliano-romagnoli, in particolare del bolognese, e delle risorse grammaticali e lessicografiche che potranno fungere di supporto all'analisi dei dati. Competenze in linguistica computazionale e dei corpora sono auspicabili, ma non indispensabili.

### **Piano delle attività**

- Periodo iniziale di formazione sulle tecniche di digitalizzazione e sui sistemi di taggatura dei dati linguistici
- Ricognizione e organizzazione dell'archivio oggetto delle attività
- Individuazione di un campione di schede e sua digitalizzazione
- Verifica del sistema di digitalizzazione, taggatura e archiviazione dei dati
- Digitalizzazione e archiviazione di altre schede dell'archivio
- Individuazione di nuovi materiali da acquisire
- Organizzazione di eventuali attività di divulgazione